

Io non voglio certo entrare in merito; un solo documento però io mi ho, ed è la grande miseria in cui il signor Tofano ha vissuto ed in cui vive; ed io non credo che vi sia al mondo un uomo che si avvili a fare il delatore per lusso o per vanità.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti. . . .

**GALLENGA.** Trattandosi di una questione così grave, io prego la Presidenza a volersi assicurare se la Camera si trovi in numero.

**PRESIDENTE.** Io credo che siamo in numero; tuttavia farò verificare.

*(I segretari verificano il numero dei presenti.)*

Siamo in numero.

Sono dunque tre le proposte che vennero fatte. La prima è quella del deputato Minervini, il quale vorrebbe che si fissasse un altro giorno per questa discussione. . . .

**MINERVINI.** Dietro le ragioni addotte dall'onorevole deputato D'Ayala, ritiro la mia proposta.

**PRESIDENTE.** Allora le proposte non sono più che due.

Quella del deputato Aza, il quale vorrebbe che si nominasse dalla Presidenza una Commissione coll'incarico di esaminare le carte tutte che vennero trasmesse dal deputato Tofano, non che quelle che saranno comunicate dal Governo sopra i due oggetti che si contengono nell'indirizzo.

Questa Commissione ha l'incarico solo di riferire sopra la ammissibilità o no di questi documenti, ma non per decidere su di essi.

L'altra proposta è del deputato Castellano.

**CASTELLANO.** Io mi rimetto alla proposizione del deputato Ara ne' termini in cui l'ha formolata l'onorevolissimo presidente.

*Voci.* È un'inchiesta?

**PRESIDENTE.** No. La proposta del deputato Ara non mira ancora a far seguire l'inchiesta; tende solo a riferire alla Camera su quello che convenga di fare, vale a dire o di procedere ad un'inchiesta, o di prendere un altro temperamento.

**CASTELLANO.** Ebbene, io l'accetto.

**PRESIDENTE.** Il signor guardasigilli aderisce a questa proposta?

**MIGLIETTI, ministro di grazia e giustizia.** Sì, aderisco.

**PRESIDENTE.** È il deputato Lazzaro acconsente?

**LAZZARO.** Anch'io aderisco.

**PRESIDENTE.** Allora non rimane che a fissare il numero dei membri di questa Commissione.

Il deputato Ara crede che il numero di cinque sia sufficiente?

**ARA.** Io mi rimetto interamente a quanto farà la Presidenza.

**PRESIDENTE.** Dunque la Commissione sarebbe di cinque membri.

Metto ai voti la proposta del deputato Ara, già formolata.

*(È approvata.)*

**PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE: 1° PER L'AGGREGAZIONE DI ALCUNI COMUNI; 2° PER LA COSTRUZIONE DI UN CARCERE PENITENZIARIO A GAGLIARI.**

**RICASOLI B., ministro per l'interno.** Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per l'aggregazione al comune di Carpiano, nella provincia di Milano, dei comuni di Arcagnago e Zunico; non che al comune di Due Mi-

glia, nella provincia di Cremona, di quello di San Savino; un altro schema di legge per l'aggregazione al comune di Stagno Pagliano dei due comuni di Gere del Pesce e Straconcolo nello stesso mandamento di Sospino, provincia e circondario di Cremona; ed infine un disegno di legge per la costruzione di un carcere penitenziario presso la città di Cagliari, già approvato da questa Camera nello scorso luglio e votato pure dal Senato del regno il 30 novembre con alcune lievi modificazioni. Io prego la Camera di approvare il progetto del Senato, affinché sia reso esecutivo.

**PRESIDENTE.** Il signor presidente del Consiglio propone che sia mandato alla stessa Commissione che l'ha già esaminato?

**RICASOLI B., presidente del Consiglio.** Sì.

**PRESIDENTE.** La Camera dà atto al signor ministro della presentazione di questo progetto di legge, e, se non vi sono opposizioni, sarà rinviato alla stessa Commissione che era già stata incaricata dell'esame di questo stesso progetto.

*(La Camera assente.)*

**RELAZIONE SOPRA LO SCHEMA DI LEGGE PER LA ISTITUZIONE DELLA GRAN CORTE DEI CONTI.**

**MACCHI, relatore.** Presento la relazione della Commissione da voi incaricata per esaminare il progetto di legge presentato dal signor ministro delle finanze per l'istituzione di una gran Corte dei conti.

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

**SEGUE LA RELAZIONE DI PETIZIONI.**

**PRESIDENTE.** Si riprende la relazione di petizioni. Il deputato Restelli è invitato alla tribuna.

**RESTELLI, relatore.** Petizione 6826. Luigi Cavadini chiede che un di lui figlio, milite nel 2° reggimento zappatori del genio, sia traslocato all'arsenale di Genova.

La vostra Commissione, considerando che spetta ai Ministeri della guerra e della marina il provvedere sopra simili domande, e che non risulta nemmeno che il petente si sia inutilmente rivolto a quei Ministeri, propone l'ordine del giorno.

*(La Camera approva.)*

Petizione 7333. Alcune comuni della Calabria Citeriore chiedono che sia condotta avanti e compiuta la strada che era stata decretata dal Governo borbonico siccome strada militare per reprimere, occorrendo, la rivolta da Castrovillari a Donnici, strada che si indica eseguita per una terza parte e che si desidererebbe veder compiuta in causa dell'importanza dei paesi per cui dovrebbe passare e dei vantaggi che ne deriverebbero per le loro comunicazioni commerciali e sociali. Si lamenta che il dicastero dei lavori pubblici in Napoli abbia fatto sospendere la continuazione di quella strada.

La vostra Commissione, considerando che dalla prodotta petizione non risulta se la strada stessa sia di importanza nazionale o meramente provinciale, e dovendosi in ogni caso far luogo ad indagini per riconoscere se sia il caso di accollarne la spesa allo Stato, propone che sia la petizione inviata al Ministero dei lavori pubblici, affinché sia richiamata la sua attenzione sulla detta strada, e veda se possa essere il caso di proporle la continuazione a carico dell'erario.

*(La Camera approva.)*